

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 803

POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II - Occupabilità - Formazione professionalizzante per lavoratori in somministrazione - Secondo avviso pubblico.

L'Assessore al Lavoro Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Politiche del Lavoro e dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale. riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007T51P0005);
- la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto: "L.R. n. 10/2004;

Vista, altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 391 del 27.03.2007 con la quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007/2013 nel Dirigente pro- tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia,

Considerato che:

Che l'attuale scenario economico richiede azioni che consentono di fronteggiare la crisi anche con riferimento alla situazione dei lavoratori somministrati, stante la decrescita del lavoro in somministrazione, l'aumento del periodo di fermo fra una

missione e l'altra e la crescita del numero dei soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Che in data 13.05.09 le Parti sociali hanno siglato presso il Ministero del Lavoro un accordo che, in attuazione della normativa di cui alle leggi nn. 2/2009 e 33/2009, ha definito le linee di attuazione di un Programma di intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori assunti con contratto di somministrazione, destinato a sostenere e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro dei suddetti lavoratori anche mediante l'acquisizione di ulteriori competenze che generando una crescita professionale dell'individuo siano meglio spendibili anche nel caso di eventuali cambiamenti di occupazione.

Che in data 4/6/09 la Regione ha stipulato con Assolavoro e le OO.SS NIDIL-CGIL, ALAI CISL, CPO UIL un "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno a favore dei lavoratori in somministrazione".

Che in seguito a detto Accordo il Sezivio Politiche del Lavoro ha emesso l'Avviso Pubblico n. 13/10 che ha previsto misure di formazione professionalizzante destinate ai lavoratori in contratto di somministrazione al fine di garantire un innalzamento delle loro competenze che li favorisca nel permanere nel mercato del lavoro nonostante la crisi economica in atto.

Che in data 11/1/10 le OO.SS. CGIL CISL UIL nazionali, regionali e di categorie unitamente a Assolavoro nel proseguire l'esame della situazione dei lavoratori somministrati, preso atto delle difficoltà che gli Enti di Formazione hanno riscontrato nel reperire lavoratori in somministrazione in possesso dei requisiti previsti dal predetto Avviso, hanno richiesto alla Regione di:

- A) di predisporre un nuovo bando per il quale l'assessorato metta a disposizione euro 3.000.000,00 in favore dei lavoratori che abbiano maturato almeno 45 giorni in somministrazione a far data dal 1 gennaio 2008 alle stesse condizioni previste dall'accordo sottoscritto presso la Regione Puglia in data 4 giugno 2009;
- B) di inserire nel nuovo bando una clausola che prevede che i progetti potranno essere presentati previo confronto sulle proposte formative da atti-

varsì in sede di Commissione sindacale territoriale come prevista dal CCNL del 24.07.2008

Rilevato che:

Il Po Puglia FSE 2007/2013 prevede:

Asse	Asse II OCCUPABILITÀ'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l' inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	Cat 66
Tipologie di azione	Formazione professionalizzante destinata ai lavoratori con contratto di somministrazione

1. FORMAZIONE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE

Si rende necessario:

- sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- determinare in complessivi euro 3.000.000,00 la dotazione finanziaria dell'emanando avviso;
- appare opportuno, nelle more del completamento dell'Atto di Organizzazione e gestione dei PO Puglia F.S.E. 2007/2013, affidare al Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, attesa l'esperienza

maturata dallo stesso Servizio nel corso della programmazione 2000/2006, la predisposizione della modulistica e la pubblicazione dell'Avviso nonché la gestione delle operazioni ad esso connesse;

- Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro ad impegnare la complessiva somma di euro 3.000.000,00 utilizzando all'uopo le risorse finanziarie iscritte all'U.P.B. 2.5.4 già di pertinenza del Servizio Politiche del Lavoro, nei capitoli di Bilancio relativi all'Asse II cap. 1152500 e 1152510 di parte spesa.
- di disporre che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 3.000.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nel bilancio 2010 U.P.B. 2.5.4 di pertinenza del Servizio Politiche del Lavoro così ripartiti

Cap.1152500 RS 2008 euro 2.700.000,00 (90%)
FSE + STATO Cap.1152510 RS 2008 euro 300.000,00 (10%) REGIONE

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Lavoro con atto dirigenziale da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile del Dirigente del Servizio e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. D) ed F) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della P.O., dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di attivare le azioni previste nell'ambito dell'Asse II - Occupabilità del PO Puglia FSE 2007/2013 di cui alla premessa;
- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;
- di determinare in complessivi euro 3.000.000,00 la dotazione finanziaria dell'emanando avviso;

- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dai fondi iscritti nel bilancio 2010 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di affidare al Dirigente del Servizio Lavoro la predisposizione della modulistica e la pubblicazione del suddetto Avviso, nonché le successive attività di cui all'intervento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Lavoro ad effettuare impegni e spese sull'UPB 2.5.4 di pertinenza del Servizio Lavoro ai capitoli di bilancio relativi all'Asse II (Cap. 1152500 e 1152510 di parte spesa);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO
/2010**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Formazione professionalizzante
per lavoratori in somministrazione
Secondo avviso**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- G) Procedure e criteri di valutazione**
- H) Tempi ed esiti delle istruttori**
- I) Obblighi del soggetto attuatore**
- L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- P) Informazioni e pubblicità**

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 recante disposizioni generali che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- Legge 2/2009 , "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", art. 19;
- Legge 33/2009 "Conversione in legge , con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", art 7 ter;
- Accordo 13/5/09 MPLS/Assolavoro/OOSS;
- Accordo 4/6/2009 sottoscritto dalla Regione Puglia/OOSS con Assolavoro e le OO.SS NIDIL-CGIL, ALAI CISL, CPO UIL, denominato "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno a favore dei lavoratori in somministrazione";
- Intesa del 11/1/2010 tra Regione Puglia, OO.SS. e Assolavoro per proseguire gli interventi in favore dei lavoratori somministrati;
- Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'attuale scenario economico e la lenta ripresa richiedono azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche con riferimento alla situazione dei lavoratori somministrati, stante la decrescita del lavoro in somministrazione, l'aumento del periodo di fermo fra una missione e l'altra e la crescita del numero dei soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

In data 13.05.09 le Parti sociali hanno siglato presso il Ministero del Lavoro un accordo che, in attuazione delle disposizioni di cui alle leggi nn. 2/2009 e 33/2009, ha definito un Programma di intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori assunti con contratto di somministrazione, destinato a sostenere e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro dei suddetti lavoratori anche mediante l'acquisizione di ulteriori competenze che, generando una crescita professionale dell'individuo, siano meglio spendibili anche nel caso di eventuali cambiamenti di occupazione.

In data 4/6/09 la Regione ha stipulato con Assolavoro e le OO.SS NIDIL-CGIL, ALAI CISL, CPO UIL un "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno in favore dei lavoratori in somministrazione".

A seguito di detto Accordo il Sez. Politiche del Lavoro ha adottato l'Avviso Pubblico n.13/09, con il quale ha previsto interventi di formazione professionalizzante destinati ai lavoratori somministrati al fine di garantire un innalzamento delle loro competenze che ne favorisca il permanere nel mercato del lavoro nonostante la crisi economica.

Preso atto del risultato ottenuto e delle criticità riscontrate, in data 11/1/10, l'Assessore al Lavoro, le OO.SS. CGIL CISL UIL nazionali, regionali e di categorie unitamente ad Assolavoro hanno concordato sulla necessità di predisporre un nuovo avviso per la realizzazione del quale l'assessorato metterà a disposizione € 3.000.000,00 in favore dei lavoratori che abbiano maturato almeno 45 giorni in somministrazione a far data dal 1 gennaio 2008 alle stesse condizioni previste dall'accordo sottoscritto in data 4 giugno 2009;

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	Asse II OCCUPABILITÀ'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	Cat. 66
Tipologie di azione	Formazione professionalizzante destinata ai lavoratori con contratto di somministrazione

Il presente avviso intende finanziare **corsi di formazione** rivolti a lavoratori somministrati, che abbiano le seguenti **caratteristiche**:

- **una durata di 260 ore;**
- un numero di destinatari compreso tra un minimo di 8 e massimo di 18 per aula formativa;
- un parametro massimo di costo di euro 20,00 (IVA inclusa) per ora/allievo, di cui obbligatoriamente, pena la non finanziabilità della proposta progettuale, euro 5,00 all'ora da destinare a ciascun corsista, quale indennità di frequenza. L'indennità di frequenza (rimborso per le spese sostenute a fronte della frequenza del corso) dovrà essere erogata mensilmente direttamente dal soggetto attuatore per tutte le ore di frequenza a prescindere dal numero di ore frequentate.

Possono presentare progetti a pena di esclusione esclusivamente i **seguenti soggetti**:

- Organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia per la macrotipologia "**formazione continua**", che dispongano di un'esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (All. 8);

oppure

- Raggruppamenti temporanei di scopo (RTS) costituiti tra uno o più organismi di formazione, con una o più sedi accreditate dalla Regione Puglia per la macrotipologia "formazione continua" (capofila), e organismi di formazione, aventi almeno una sede operativa in Puglia, accreditati da Formatemp; questi ultimi devono essere collegati ad agenzie di somministrazione, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultante da visura camerale, che abbiano dato esplicita adesione al R.T.S (**all. 8**). Tali raggruppamenti temporanei di scopo devono attenersi alla prescrizione di cui all'art. 37, comma 7, D. Lgs. del 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le agenzie di somministrazione possono aderire a più progetti/corso presentati da diversi soggetti attuatori solo nel caso in cui essi siano riferiti a profili professionali differenti. Analogamente, gli organismi di formazione possono presentare più azioni con diverse agenzie di somministrazione solo nel caso in cui essi siano riferiti a profili professionali differenti.

Le agenzie di somministrazione, che aderiscono al progetto, possono partecipare alla formazione tramite i loro organismi di formazione accreditati Formatemp.

La circostanza che gli organismi di formazione siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione continua**" ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 e abbiano le caratteristiche di cui all'art. 5, punto b) della Legge n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale) sarà verificata d'ufficio sulla base dell'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia. In questo caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente capofila e gli altri partecipanti al R.T.S. devono sottoscrivere l'allegato 6.

Nel caso di R.T.S. da costituire, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà specificare tale intenzione, precisando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nella realizzazione del progetto presentato.

In ogni caso, il Raggruppamento Temporaneo di Scopo dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, e la relativa documentazione dovrà essere prodotta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP. della graduatoria degli ammessi.

E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali con più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove vi sia stata l'adesione ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006).

In caso di violazione dell'anzidetta previsione, saranno ritenute inammissibili le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

In caso di RTS l'attività formativa può essere svolta **solo** presso la **sede del soggetto capofila o dei soggetti partner** se accreditati dalla Regione Puglia. Fermo restando che le spese ammissibili sono quelle pertinenti al progetto ed al piano finanziario e che i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i diversi soggetti costituiti in R.T.S. devono essere dettagliati nell'apposito riquadro del formulario, non possono comunque essere oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa, le quali devono restare in capo al soggetto capofila del R.T.S.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola con la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (con esclusione del personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario di presentazione del progetto, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del numero complessivo di risorse umane indicate in progetto. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

A norma dell'art. 23, punto 5, della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "**apporti specialistici preventivamente autorizzati**" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in

maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

Nel formulario di candidatura, nel riquadro "*apporti specialistici*", il soggetto proponente dovrà dare esplicita contezza del fatto di non disporre, in maniera diretta, delle competenze oggetto dell'apporto specialistico, specificando il valore aggiunto apportato da quest'ultimo. Dovrà, inoltre, allegare, pena l'esclusione dalla valutazione di merito:

- visura camerale aggiornata del soggetto delegato;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto delegato, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, avente ad oggetto l'elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni (2007/2008/2009), in coerenza con quelle oggetto della delega, con indicazione dei relativi committenti. Laddove il soggetto delegato si sia costituito da meno di tre anni, dovrà elencare le attività svolte dal momento della sua costituzione;
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate con indicazione delle tipologie contrattuali applicate alle stesse;
- *curricula* delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività oggetto di apporto specialistico;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto delegato e del legale rappresentante del soggetto delegante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il fatto che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso l'ente di formazione proponente oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "*esperti*" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo paragrafo 3 del formulario (**All. 7**), non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 3 del formulario (**All. 7**).

In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

Sarà inoltre necessario, pena l'esclusione, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 3 del formulario (**All. 7**) le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Un importo totale non inferiore al 5% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dalla valutazione di merito, alla spese di trasporto degli allievi.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) Destinatari

I destinatari dei progetti finanziati a valere sul presente avviso sono i lavoratori somministrati in possesso dei seguenti requisiti in concorso tra loro:

- abbiano lavorato almeno 45 giorni in somministrazione nel corso del 2009;
- siano disoccupati da almeno 45 giorni;
- non siano beneficiari di alcun sostegno al reddito né abbiano beneficiato degli interventi previsti dal precedente avviso n.13/2009 P.O. PUGLIA 2007 – 2013 Fondo Sociale Europeo 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 Asse II - OCCUPABILITA' Formazione professionalizzante per lavoratori in somministrazione;
- non abbiano beneficiato dell'intervento di politica attiva definito dall'accordo nazionale del 13.05.2009;
- siano privi dei requisiti per l'accesso al trattamento di disoccupazione (ordinaria e a requisiti ridotti) che si siano visti rigettare la domanda per non averla presentata nei termini

Tali requisiti dovranno essere posseduti dai lavoratori all'atto di iscrizione al corso e conservati per tutta la durata dello stesso. Il soggetto attuatore, in sede di pubblicizzazione dell'intervento, dovrà precisare espressamente la sussistenza di tali requisiti e, in sede di iscrizione , dovrà acquisire specifici documenti comprovanti tale status.

Non è consentita la partecipazione dello stesso lavoratore a più corsi finanziati a valere sul presente avviso. In caso di violazione dell'anzidetta previsione, l'indennità di frequenza verrà corrisposta per uno solo dei corsi frequentati.

Per quanto riguarda l'assenza di altre forme di sostegno al reddito, i requisiti soggettivi dei lavoratori sono riferiti agli anni 2008/2009.

Qualora a seguito di visita ispettiva o in sede di rendicontazione sia accertata la

mancanza di tali requisiti soggettivi nei destinatari, la Regione Puglia procederà alla decurtazione del finanziamento proporzionalmente al numero dei destinatari erroneamente inseriti in formazione (decurtazione= n.allievi senza requisiti X costo ora/allievo x n.ore corso).

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse II – Occupabilità (categoria di spesa 66)** per un importo complessivo di **€ 3.000.000,00**.

Qualora dovessero residuare risorse già impegnate per la medesima finalità per l'attuazione dell'avviso n. 13/2009, la Regione si riserva di valutare la possibilità di implementare il finanziamento del presente bando, attingendo alle somme residue.

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.;
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **euro 20,00 per ora/allievo, di cui obbligatoriamente, pena la non finanziabilità della proposta progettuale, euro 5,00 all'ora per allievo di indennità di frequenza.**

In ordine di arrivo, saranno valutate le proposte progettuali dei soggetti attuatori e sarà redatta una graduatoria regionale mensilmente (mese solare), fino ad esaurimento delle risorse del presente avviso pubblico.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, come segue:

- **un acconto**, pari al **50%** dell'importo assegnato per ogni singolo intervento, alle seguenti condizioni:

1. ricezione della **comunicazione di avvio delle attività corsuali**, inviata a

mezzo raccomandata (così come previsto dal suddetto art. 3);

2. elenco dei corsisti, distinto per corso, completo di attestazione comprovante lo *status* di ognuno di essi e il possesso dei requisiti indicati nel bando;
 3. ricezione della **richiesta di acconto**, a firma del legale rappresentante del soggetto attuatore, con indicazione degli estremi del conto corrente dedicato (codice IBAN) sul quale accreditare i fondi;
 4. ricezione della dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000, di insussistenza o sussistenza di procedimenti penali esecutivi in corso;
- ricezione dell'apposita polizza fideiussoria, necessaria per l'erogazione dell'acconto e pari al relativo importo in favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996), rilasciata da Banche, Compagnie assicurative o intermediari finanziari sottoposti ai controlli ed alla sorveglianza della Banca d'Italia.
 - **pagamento intermedio** alle seguenti condizioni:
 1. ricezione della **domanda di pagamento**, redatta secondo il modello diffuso dall'amministrazione competente, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per un ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo totale dell'operazione ammessa a finanziamento;
 1. ricezione della dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000, di insussistenza o sussistenza di procedimenti penali esecutivi in corso;
 2. ricezione dell'apposita polizza fideiussoria necessaria per l'erogazione dell'acconto e pari al relativo importo in favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e rilasciata da Banche, Compagnie assicurative o intermediari finanziari sottoposti ai controlli ed alla sorveglianza della Banca d'Italia;
 - **saldo** pari al **5%** dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, alle seguenti condizioni:
 1. ricezione della domanda di pagamento finale;
 2. ricezione della dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000, di insussistenza o sussistenza di procedimenti penali esecutivi in corso;

3. verifica ed approvazione, da parte dell'amministrazione, del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

Le polizze saranno svincolate previa verifica del rendiconto finale da parte dell'Ufficio Monitoraggio, Vigilanza e controllo delle attività formative (già R.R.) del Servizio Formazione Professionale".

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta) dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escusione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

Nel caso di costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo, la fideiussione deve essere chiesta dal soggetto attuatore.

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto da:**

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo H), le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio, pena l'esclusione, dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD riscrivibile – in formato excel versione office 2003 per sistema operativo windows XP) conforme all'**allegato 2**;

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 7)** le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro, pena l'esclusione, la

dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine", in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 5 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore;

- **I accordo con l'Agenzia di lavoro**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**allegato 8**), firmata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia di Lavoro, attestante la conoscenza e la condivisione del contenuto del formulario, la circostanza che l'Agenzia aderisce **unicamente¹** al progetto presentato di formazione/accompagnamento, nonché la veridicità delle informazioni fornite;
- **verbale** comprovante l'avvenuto preventivo confronto in sede di Commissione sindacale territoriale sulle proposte formative come stabilito dal CCNL dei lavoratori somministrati, sottoscritto in data 24 luglio 2008.

Le due buste dovranno essere racchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**PO Puglia FSE 2007/2013 - ASSE II OCCUPABILITA' - Avviso n. /2009 - Formazione professionalizzante per lavoratori somministrati, pena l'esclusione.**

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso dal giorno successivo alla pubblicazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili a:

REGIONE PUGLIA

Servizio Politiche del Lavoro

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - BARI

La consegna del plico entro il termine sopra indicato sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Politiche del Lavoro.

¹ Per "unicamente" si intende uno specifico progetto di cui all'allegato 7 che sia seguito da destinatari ben specificati ed inseriti negli elenchi dell'Agenzia e che non può essere ripetuto.

G) Procedure e criteri di valutazione

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (anche in autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge o copia del verbale degli atti di nomina con apposizione della dicitura di vigenza, debitamente datata, sottoscritta dal legale rappresentante oppure certificazione della camera di commercio).
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), con allegati documenti di identità di ciascun dichiarante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. la corretta applicazione ai propri dipendenti delle norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*; il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili e l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC) (**all.4**);
 - 2.di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata (**all. 4**). Tale dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente alla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
 - 3.generalità e posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali (**all. 5**);
 4. eventuale dichiarazione di volersi costituire in R.T.S. (**all. 6**);

- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**all. 10**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto accreditato (capofila in caso di RTS), che non siano mutate le condizioni strutturali e funzionali sulla base delle quali è stato ottenuto l'accreditamento della sede operativa.

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituito o costituendo) nel caso dei documenti c2), d) ed e);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o costituendo) nel caso dei documenti a), b), c1) ;
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del c3).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), c1) non vanno prodotti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive vanno corredate con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità, pena la esclusione.

Esame di Ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Politiche del Lavoro della Regione Puglia.

(Costituiscono motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme/termine diversi da quelle indicate al paragrafo f), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dei documenti di cui ai paragrafi f) e g);
- non compilate sull'apposito formulario.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura. Solo nel caso di difformità o in caso di imprecisioni nella documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà chiarimenti prima della

formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione o nel caso in cui i chiarimenti forniti dovessero risultare incompleti/insufficienti, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, sulla base della normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Lavoro e Cooperazione.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività

max 200 punti

- il grado di coerenza del progetto con le priorità definite Programma Operativo Regionale FSE 2007 – 2013, nonché con le indicazioni del presente avviso pubblico;
- il grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economico-formativa specifiche del territorio sul quale il progetto insiste;
- motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere significativamente sullo sviluppo delle competenze dei destinatari;
- attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto, ed eventualmente anche della coerenza in termini di finalizzazione, apportati dai partner;

2. Qualità progettuale

max 300 punti

- Chiarezza espositiva;
- completezza ed univocità delle informazioni fornite;
- coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti);
- coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative);

- descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane (docenza, coordinamento, *tutorship*) e delle attrezzature e tecnologie impiegate;
- efficacia progettuale/impatti attesi;
- composizione del partenariato che garantisca un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti;
- grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto;
- pubblicizzazione prevista per l'intervento^{2*}(descrivere in maniera puntuale il piano di comunicazione previsto e l'importo finanziario da destinare per ogni singola azione);

3. Economicità dell'offerta

max 200 punti

- congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste;
- bilanciamento delle voci di spesa;
- analiticità del piano finanziario;

4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate

max 300 punti

- dimostrata professionalizzazione del lavoratore somministrato tramite il percorso formativo;
- spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze in uscita dal percorso formativo;
- specifiche azioni di *placement*.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

² Un importo totale non inferiore al 5% e non superiore al 10% del costo totale del progetto dovrà essere destinato alla pubblicizzazione dell'iniziativa, pena l'esclusione dalla valutazione di merito del progetto presentato.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, mensilmente, salvo che il numero e/o la complessità delle proposte progettuali non richieda tempi maggiori, approverà la graduatoria inerenti i progetti pervenuti nel precedente **mese solare**, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) procura speciale contenente l'atto di nomina del legale rappresentante, ovvero le credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora siano intervenute modificazioni rispetto a quanto risultante dalla documentazione esibita ai fini dell'ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale**

- **Avviso n. /2010-**", sul quale confluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante a rimborsare, in caso di escusione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
 - f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
 - g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola annualità;
 - h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
 - i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il soggetto attuatore, prima della presentazione della candidatura, dovrà attenersi a quanto disposto dall'Accordo del 11/1/09 Regione Puglia/OO.SS. Assolavoro per proseguire l'esame della situazione dei lavoratori somministrati, ossia: "i progetti potranno essere presentati previo confronto sulle proposte formative da attivarsi in sede di Commissione sindacale territoriale prevista dal CCNL dei lavoratori somministrati sottoscritto in data 24 luglio 2008".

Il soggetto attuatore **dovrà far pervenire** la documentazione richiesta per la stipula della convenzione **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A norma dell'art. 23, punto 5, della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale

collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Il soggetto attuatore è obbligato ad osservare quanto prescritto nel regolamento approvato con D.G.R. n. 2248 del 17.11.2009 all'art. 2: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA – Servizio Politiche del Lavoro
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari
Dirigente Responsabile: Dott. Luisa Anna Fiore
Responsabile del Procedimento: Elda Schena
Mail : e.schena@regione.puglia.it

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

La pubblicizzazione dell'iniziativa da parte dei soggetti attuatori deve avvenire tramite affissioni e messaggi pubblicitari (radio, tv, stampa locale) su tutto il territorio provinciale.

Un importo totale non inferiore al 5% e non superiore al 10% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dal merito del progetto presentato, alla pubblicizzazione dell'iniziativa.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla sig.ra Rossella Pierini:

- al Servizio Lavoro, Viale Corigliano 1 Zona industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- al seguente indirizzo email: **rm.pierini@regione.puglia.it;**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it,**
- **http://formazione.regione.puglia.it**

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
 Assessorato Lavoro, cooperazione e formazione
 professionale
 Servizio Politiche del Lavoro
 Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
 70123 - B A R I

Il sottoscritto , in qualità di legale rappresentante
 dell'ente , in riferimento all'avviso n. /2010 approvato con
 atto del Servizio Lavoro e cooperazione n. del e pubblicato nel Bollettino
 Ufficiale della Regione Puglia n. del , relativo all'**Asse II OCCUPABILITA'**,
Categoria di spesa 66 , "Formazione professionalizzante per lavoratori somministrati" **Secondo
 Avviso** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione
 delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
...				
n				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. X/2010****ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI**

Soggetto attivatore	Progetto											
	Numero progressivo	Codice Progetto	Sedile Partita IVA	Sedile legale (quadro)	Sedile legale (fatto)	Rapporto di gestione	Rapporto di gestione	Denominazione corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di _____

legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.
***allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- **che l'ente applica correttamente ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di _____ (specificare quale);**
- **che l'ente è in regola con le prescrizioni ex art. 17 L. n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;**
- **che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.**
- **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

***allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le
seguenti generalità:**

con la seguente posizione giuridica:

**si impegna a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione
della realizzazione del/i progetto**

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTI/RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.I./R.T.S. compreso

il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____ (Data e Firma)

2. _____ (Data e Firma)
.....
.....

n. _____ (Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTI/RTS

_____ (luogo e data) _____ (firma)

Allegato 7

REGIONE PUGLIA
Assessorato a Lavoro, cooperazione e formazione professionale
Servizio Lavoro e cooperazione
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. /2010

Denominazione corso:			
ASSE II Occupabilità	Formazione professionale destinata ai lavoratori con contratto di sommministrazione	Cat. 66	Misure che sostengono la partecipazione al mercato dellavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: I _____ data _____

Codice n. _____

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso di RTI/RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli.)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denomi-nazione corso	
2.2	Certifica-zione	<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione <input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento <input type="checkbox"/> attestato di aggiornamento

2.3 Durata Durata complessiva dell'intervento in ore	
--	--

2.4 Destinatari Numero dei destinatari	N.....
Caratteristiche dei destinatari	

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche indicate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Nº	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

4. Finalizzazione dell'attività (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Coerenza del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Direttive, Indirizzi strategici) e indicazioni del bando

Coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste

Motivazioni dell'intervento in risposta ai fabbisogni, capacità di incidere sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

Analisi/motivazioni a supporto del progetto ed eventualmente coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner

5. Qualità progettuale (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Obiettivi progettuali, strumenti di intervento, azioni e contenuti

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	
Totalle	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore totali

Obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship, etc)

Descrizione delle attrezzature e tecnologie impiegate

Efficacia progettuale/impatti attesi

Composizione del partenariato che garantisca un maggior impatto per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali

Qualità, innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti

Dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste

**Pubblicizzazione prevista per l'intervento
(descrivere in maniera puntuale il piano di comunicazione previsto e l'importo finanziario da destinare per ogni singola azione)**

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € 20,00 x n° allievi x 260		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		max 10 %
B2	Realizzazione		min 70 %
B3	Diffusione risultati		max 5 %
B4	Direzione e controllo interno		max 15 %
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Allegato 8**Dichiarazione sostitutiva**

resa ai sensi dell'art. 46e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ prov. _____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del
Agenzia di Lavoro _____
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del
succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della
decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo
T.U.

D I C H I A R A

- che l'Agenzia di lavoro _____ che rappresenta ha una filiale in Puglia,
risultante da **visura camerale allegata**,
- che conosce e condivide il contenuto del formulario di progetto (allegato
7 dell'avviso "Formazione professionalizzante per somministrati"
presentato dall'ente _____),
- di aderire unicamente al progetto di cui al punto precedente.

N.B. Allegare visura camerale

(luogo e data)

(Timbro e firma del legale
rappresentante)

*Per "Unicamente" si intende un specifico progetto di cui all'allegato 7 che sia seguito da destinatari ben specificati ed inseriti negli elenchi dell'Agenzia e che non può essere ripetuto.

PIANO FINANZIARIO

Allegato 9

		Procedimento di calcolo	Importo	%
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allevo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				max 84%
B1 Preparazione				%
B11	Indagine preliminare di mercato			
B12	Identificazione e Progettazione			
B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
B14	Selezione e orientamento partecipanti			
B15	Elaborazione materiale didattico			
B16	Formazione Personale docente			
B17	Determinazione del prototipo			
B18	Spese di costituzione RTT/RFS			
B2 Realizzazione				%
B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
B22	Erogazione dei servizi			
B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
B24	Attività di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica esili assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
B25	Esami			
B26	Altre funzioni tecniche			
B27	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
B28	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
B29	Costi per servizi			
B20				
B3 Diffusione risultati				%
B31	Incontri e seminari			
B32	Elaborazione reports e studi			
B33	Publicazioni finali			
B4 Direzione e controllo interno				%
B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI				max 10%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centratino, portineria, computer, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

Si riporta di seguito il **prospetto di racordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	FIGURE STRATEGICHE	
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio

a.9d	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B		ALLIEVI
b.1	Indennità di frequenza	-
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trashazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	
		-

C.1 ATTRIEZZATURE DIDATTICHE		
C.1.1 Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.1.2 Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.1.3 Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.2 MATERIALE DI CONSUMO		
C.2.1 Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
C.2.2 Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
C.3 PERSONALE NON DOCENTE		
C.3.1 Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	
C.3.2 Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	
C.3.3 Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	
C.4 IMMOBILI		
C.4.1 Affitto locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.4.2 Ammortamento locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.4.3 Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
C.5 AMMINISTRAZIONE		
C.5.1 Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.2 Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.3 Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.4 Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.5 Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.6 Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio	
C.5.7 a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	
C.5.7 b) equipi socio-psico-pedagogica	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di	

c.5.7	c) fideiussione	B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRÉ SPESE	-
		-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESI PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESI DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO pari al CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**

- **Attività di sostegno all’utenza svantaggiata** (ad es. sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica)
- **Attività di sostegno all’utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d’esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l’attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l’attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all’acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell’azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell’operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)
- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x n. allievi effettivamente frequentanti x ore complessive corso x 80%

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€}10 \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times \text{80\%}$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come mai iscritti ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di ritiri o dimissioni di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200} \times \text{n. 2 allievi} + \text{n. h assenza 150} \times \text{n. 1 allievo}}{1000 \times 20}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\text{€ 12.000} \times 0,0275 + \text{€ 7.500} \times 0,0275 = \text{€ 330} + \text{€ 206,5} = \text{€ 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto

Allegato 10**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in _____ Prov. _____
alla via _____ n. _____
legale rappresentante dell'organismo _____
con sede legale in _____ prov. _____
alla via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni , e della decaduta dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

che per la propria sede operativa di _____
via _____

accreditata per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici con DGR n. 1503 del 28 ottobre 2005 e successive modificazioni,
(barcare con una croce ed in caso di cambiamento dei requisiti relazionare sugli stessi)

sono mutati

non sono mutati

I requisiti che ne hanno consentito l'accreditamento, in riferimento ai criteri:

- A1. CAPACITA' GESTIONALE
- A2. CAPACITA' LOGISTICHE
- B. SITUAZIONE ECONOMICA

Di cui alle schede tecniche della DGR n. 281 del 15 marzo 2004 "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", pubblicata sul BURP n.42 del 07/04/2004.

(luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro)

(1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile